

PROVVEDIMENTO

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRATTARE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI PRODOTTI CHIMICI E MATERIALE MONOUSO NELL’AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.3 PROGETTO PNRR INF ACT - SPOKE 3 - PE 0000007 CUP B53C20040570005 RESP . DR. MANCO

IL DIRETTORE/DIRIGENTE

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante *“Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR n. 93 prot. 0051080 del 19 luglio 2018, in vigore dal 1 agosto 2018, di cui è stata data pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, ed in particolare gli articoli 14, 15, comma 3;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato *“Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità *“Codice”*);

VISTO l’art. 225, comma 8, del Codice il quale dispone che *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018.”*

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 (in S.O. n. 26, relativo alla G.U. 30/07/2021, n. 181) e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 rubricato *“Codice dei Contratti Pubblici”* (nel seguito *“Codice”*) pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla G.U.R.I. n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56 e s.m.i., per le parti ancora in vigore;

VISTA la legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali”*;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero
dell'Università
e della RicercaItaliadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZAConsiglio Nazionale
delle Ricerche

VISTO l'art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato "*Decisione di contrattare*" – DPCNR del 04 maggio 2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)*", ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)*";

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)*";

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante "*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*";

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*";

VISTA la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), nr. 621 20/12/2022 in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all'entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all'ANAC per l'anno in corso;

VISTA la legge 136 art. 3 del 13/8/10 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do no significant harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021 nonché le disposizioni contenute nel Titolo IV del D.L. n.77/2021 rubricato "*Contratti pubblici*", per le parti relative alle misure premiali e clausole;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152 recante "*Disposizioni per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*";

VISTO il decreto-legge 13 del 24 febbraio 2023, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 41 del 21 aprile 2023;

VISTO il Provvedimento del Presidente n. 176 del 29 ottobre 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0074964 "Istituto di Biochimica e Biologia Cellulare (IBBC) con sede a Napoli: modifica e sostituzione dell'atto costitutivo";

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero
dell'Università
e della RicercaItaliadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZAConsiglio Nazionale
delle Ricerche

VISTO il Provvedimento del Presidente n° 78 del 28/06/2023 protocollo AMMCNT-CNR n. 0200570 con cui alla Dott.ssa Anna Moles è stata nominata Direttore dell'Istituto di Biochimica e Biologia Cellulare (IBBC) del Consiglio Nazionale delle Ricerche, a decorrere dal 01 Luglio 2023 per un periodo di 4 anni;

VISTO il Provvedimento della Direttrice Dr Anna MOLES di conferma nomina del Segretario Amministrativo Dr. Aris THEMISTOCLAKIS prot. n. 0207815 del 04/07/2023 al 31/12/2023;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 341 del 15 marzo 2022 di emanazione di un "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 Ministero dell'Università e della Ricerca "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 1554 del 11/10/2022 recante "concessione di finanziamento" e relativi allegati con cui viene finanziato il progetto PNRR INF-ACT - One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases - Spoke 3 – PE00000007 CUP B53C20040570005;

VISTO l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO che il nuovo Codice è entrato in vigore il 1° aprile 2023, ma le sue disposizioni trovano applicazione a decorrere dal **1° luglio 2023**, e che è inoltre previsto un complesso periodo transitorio, fino al 31 dicembre 2023, che dispone l'estensione della vigenza di alcune disposizioni del d. lgs 50/2016 e dei decreti semplificazioni (dl 76/2020) e semplificazioni bis (dl 77/2021);

VISTO l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente;

VISTA la richiesta di acquisto pervenuta dal Dr. Giuseppe Manco. relativa alla necessità di procedere all'acquisizione della fornitura di prodotti chimici e materiale monouso, nell'ambito delle attività previste dal richiamato progetto, mediante affidamento diretto all'operatore economico Microtech S.r.l. per un importo di euro 12.294,85 oltre IVA,

: il cui preventivo è stato individuato mediante avviso pubblico), i cui esiti sono allegati alla richiesta medesima;

RAVVISATA la necessità di procedere all'affidamento della fornitura de qua in ottemperanza alle disposizioni normative attualmente vigenti direttamente alla Microtech S.r.l. precedentemente indicata;

CONSIDERATO, altresì, che la scelta dell'Operatore Economico deve essere effettuata assicurando che i soggetti individuati siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 51 del decreto legge 77/2021 sopra richiamato il quale consente, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a euro 139.000,00, di procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, verso appaltatori che abbiano maturato documentata esperienza eventualmente individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VALUTATA l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto all'operatore economico Microtech S.r.l. mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell'art. 17, comma 2, del Codice, tenuto conto che il medesimo è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale;

CONSIDERATO che in applicazione del principio di rotazione l'operatore economico individuato non è il contraente uscente;



CONSIDERATO che la fornitura non è presente nelle Convenzioni CONSIP Attive;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 106 del Dlgs n. 36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 117 del Dlgs n. 36/2023 in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento e/o alle modalità di adempimento delle prestazioni non si richiede la cauzione definitiva;

RILEVATO che per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023, si procederà (per importo inferiore a 40.000 euro) per l'inizio immediato dell'esecuzione del contratto e si dà atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione;

RILEVATO la necessità di procedere nel pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTO la nota del Direttore Generale, Protocollo n. 029723 del 05/07/2023, con oggetto: Qualificazione del CNR presso l'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), dove si comunica che e il Consiglio Nazionale delle Ricerche, nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, in relazione a quanto stabilito dall'art. 63 e allegato II.4 del d.lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) ha avviato e concluso con esito positivo la procedura di qualificazione dell'Ente presso ANAC;

VISTA la Circolare n. 22/2022 relativa alla formulazione del Piano di Gestione Preliminare 2023, l'art. 21 del vigente Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (nel seguito ROF) e la Delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione n. 363/2022 – Verb. 470 del 21 dicembre 2022 – del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 363/2022 del 21/12/2022;

VISTA la Richiesta di acquisto/Relazione e proposta affidamento del Responsabile Scientifico Dr. Giuseppe Manco prot. N. 0375574 del 30/11/2023;

VISTO l'Avviso di indagine di mercato esplorativa volta a raccogliere preventivi informali e all'individuazione di un operatore economico a cui affidare eventualmente la fornitura/servizio di cui all'oggetto ai sensi del d.lgs. 36/2023 prot. N. 0375741 del 30/11/2023;

VISTO il verbale/relazione valutazione offerta del RUP e Responsabile del Progetto prot. N. 0416902 del 27/12/2023;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi del già richiamato progetto, in Variazione al PDG n. 4954/2023 e allocati al GAE P0000230 conto competenza anno 2023 Voce del piano 13024 "Prodotti chimici";

RILEVATA l'esigenza di procedere ad una istruttoria, adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n. 36/2023, che consente di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico Microtech S.r.l. C.F. e P.I. 05791560633, con sede in Viale Augusto, 162 - 80125 Napoli che si è dichiarato disponibile ad eseguire la fornitura alle condizioni di cui al progetto come sopra predisposto e ha presentato il preventivo di euro 12.294,85 oltre IVA (oltre all'eventuale importo del DUVRI ove sussistano rischi interferenziali) che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

VISTO L'allegato I.4 "Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto" del d.lgs. 36/2023, in relazione ai contenuti dell'articolo 18, comma 10 del decreto stesso, riporta la tabella con gli importi dell'imposta di bollo da richiedere all'appaltatore (operatore affidatario) "una tantum" al momento della stipula del contratto in base all'importo del contratto. Gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 (al netto dell'IVA) sono esenti



dall'applicazione dell'imposta di bollo.

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto;

DISPONE

1. **DI PROCEDERE** all'acquisizione della fornitura di cui trattasi, mediante affidamento diretto, ai sensi della normativa sopra richiamata, all'operatore economico Microtech S.r.l. (codice terzo SIGLA 46740) con sede legale in Viale Augusto, 162 - 80125 Napoli C.F. 05791560633 e P.IVA 05791560633, per un importo complessivo pari a euro 12.294,85 al netto dell'IVA e di altre imposte e contributi di legge, ritenuto congruo in relazione alle condizioni di mercato;
2. **DI NOMINARE** il Dr. Giuseppe Manco Responsabile Unico del Progetto il quale, ai sensi dell'art. 15 del Codice, dovrà:
 - vigilare sullo svolgimento delle fasi di affidamento ed esecuzione della fornitura in parola, provvedendo a creare le condizioni affinché il processo di acquisto risulti condotto in modo unitario rispetto alle esigenze ed ai costi indicati nel presente atto, in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge e di regolamento in materia ivi incluso l'accertamento dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, ove richiesti, in capo all'operatore economico individuato;
 - procedere alla prenotazione del Codice Identificativo Gara (CIG) tramite il servizio SIMOG o SMART CIG (per importi inferiori a euro 5.000,00) nonché ad effettuare di tutti gli altri adempimenti previsti dalla normativa vigente;
 - svolgere tutte le attività indicate nell'allegato I.2 del Codice, o che siano comunque necessarie ove non di competenza di altri organi;
 - rilasciare apposita dichiarazione, rispetto al ruolo ricoperto ed alle funzioni svolte, nella quale attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 16 del Codice;
3. **DI STABILIRE** che l'ordine comprenda apposita clausola risolutiva nel caso il Responsabile del Progetto rilevi la carenza del possesso dei prescritti requisiti;
4. **DI STABILIRE** che il RUP provveda a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n. 36/2023;
5. **DI INDIVIDUARE** ai sensi dell'art. 15, comma 6, del Codice, quale struttura di supporto al RUP la Sig.ra Francesca Leonardo fermo restando il ruolo e le mansioni ai quali sono adibiti;
6. **DI STABILIRE** che l'affidamento di cui al presente provvedimento sia soggetto all'applicazione delle norme contenute nella legge n. 136/2010 e s.m.i. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall'emissione certificato di regolare esecuzione;
7. **DI ATTESTARE** che non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;
8. **DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 53 del Codice, l'affidatario sia esonerato dalla costituzione della garanzia definitiva in quanto l'ammontare garantito sarebbe di importo così esiguo da non costituire reale garanzia per la stazione appaltante, determinando esclusivamente un appesantimento del procedimento;
9. **L'ASSUNZIONE PROVVISORIA** dell'impegno di spesa n. 296/2023 per un importo pari a €14.999,72 (IVA inclusa) sui fondi del progetto "PNRR INF ACT - SPOKE 3 - PE 0000007 CUP B53C20040570005", allocati al GAE P0000230 Voce del piano 13024 "[Prodotti chimici]" e la successiva emissione del relativo ordine;
10. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 20 del Codice.
11. **LA CONSERVAZIONE** e la messa a disposizione presso la Stazione appaltante degli atti e dei documenti relativi al presente procedimento, al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il



sistema informativo ReGIS come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021;

DICHIARA

L'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del Codice.

Visto di regolarità contabile
Il Segretario Amministrativo
Dr. Aris Themistoclakis

La Direttrice
Dr. Anna Moles